

## Religioni: convegno Intercultura a Bari su aspetti culturali

### Parlare delle differenze per favorire dialogo tra persone

#### BARI

(ANSA) - BARI, 24 MAR - Parlare di religioni non per metterne a confronto dottrina e riti, ma per esplorarne la dimensione culturale. E' questo il focus del convegno internazionale 'Il silenzio del sacro' organizzato dalla Fondazione Intercultura Onlus, che dal 31 marzo al 2 aprile prossimi porterà a Bari storici, sociologi, psicologi ed esponenti della "cultura religiosa" italiani e internazionali, che condivideranno le proprie esperienze concrete di lavoro con soggetti di fedi diverse.

Le diverse sessioni - riferisce una nota - approfondiranno la dimensione culturale della religione partendo da una domanda di base: "Perché il sacro è un territorio sottratto al dialogo interculturale?". Spesso, infatti, nelle relazioni con persone di culture diverse, si preferisce evitare di approfondire la dimensione delle differenze religiose perché si teme di inoltrarsi in un territorio 'minato' in cui sarebbe impossibile evitare di ferire sensibilità, toccare quello che per molti va ritenuto intoccabile. Questa 'evasività' crea una sorta di angolo cieco in cui si radicano incomprensioni reciproche, distorsioni, caricature, ostilità. Lo scopo del Convegno è dunque quello di far emergere un appello a trasformare il "silenzio del sacro" nelle "voci del sacro". Voci di autentico rispetto e di dialogo. "In una prospettiva pedagogica - spiega Roberto Ruffino, segretario generale della Fondazione Intercultura - abbiamo voluto lasciar da parte il dialogo dei massimi sistemi teologico-dottrinali per guardare invece all'influenza che le varie tradizioni religiose hanno sulla quotidianità delle persone". "Il nostro obiettivo - ha detto - è che i giovani soprattutto, possano porsi di fronte alle tradizioni religiose e ai comportamenti che ne derivano per favorire la capacità di esplicitare le differenze, favorendo dialogo e consapevolezza". L'apertura del Convegno sarà affidata all'ospite d'onore, la Professoressa Diane Moore, direttore del "Religious Literacy Project" alla Harvard University. Il Convegno ha ottenuto la Medaglia del Presidente della Repubblica e il patrocinio del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, di Regione Puglia, Comune di Bari, Università degli Studi "Aldo Moro". "Da sindaco e da cittadino barese - ha detto il sindaco di Bari, Antonio Decaro - credo che l'integrazione e l'accoglienza non possano prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione dell'altro, della cultura di cui è espressione, della quale la religione è parte integrante e fondamentale". "Sconfiggere i pregiudizi e le paure per incontrarsi su un terreno comune - ha concluso - credo sia la sfida che dobbiamo saper cogliere per rendere le nostre città, le istituzioni e i contesti della formazione sempre più sensibili e autenticamente inclusivi". (ANSA).

LF-COM/  
S44 QBKP